



La Prima Voce da la presentazione delle elezioni del 2013

Mar del Plata – Si è portato a termine nella sede del Consolato di Mar del Plata (Olavarria e Falucho) il giorno lunedì 26 di novembre, con la presenza del Console Marcello Curci, Santiago Laddaga (Lazio Oggi), Luciano Fantini (LaPrima Voce) ed il professore Gustavo Velis, fra altri personaggi vincolati con i mezzi di comunicazione, una conferenza stampa nella quale il Console ha dato a conoscere i requisiti per poter votare nelle prossime elezioni che si svolgeranno in Italia la prima settimana del mese di marzo o nel mese d'aprile.

DIRITTO DI VOTO PER CORRISPONDENZA AI CITTADINI ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO

Nel corso del 2013 si svolgeranno le elezioni per il rinnovo del Parlamento italiano, che vedranno coinvolti anche i cittadini italiani residenti all'estero, chiamati ad eleggere i propri rappresentanti alla Camera dei Deputati e al Senato della Repubblica, votando per i candidati che si presentano nella Circoscrizione estero.

Si ricorda che il VOTO è un DIRITTO tutelato dalla Costituzione Italiana e che, in base alla Legge 27 dicembre 2001, n.459, i cittadini italiani residenti all'estero, iscritti nelle liste elettorali della circoscrizione estero, possono VOTARE PER POSTA. A tal fine, si raccomanda quindi di controllare e regolarizzare la propria situazione anagrafica e di indirizzo presso il proprio consolato.

E' POSSIBILE IN ALTERNATIVA SCEGLIERE DI VOTARE IN ITALIA PRESSO IL PROPRIO COMUNE, comunicando per iscritto la propria scelta (OPZIONE) al Consolato entro i termini di legge.

La scelta (opzione) di votare in Italia vale solo per una consultazione elettorale.

Chi desidera votare in Italia deve dare comunicazione scritta al proprio Consolato ENTRO IL 31 DICEMBRE dell'anno precedente a quello previsto per la scadenza naturale della legislatura (aprile 2013), quindi entro il 31 dicembre 2012.

In caso intervenga invece uno scioglimento anticipato delle Camere, l'opzione può essere inviata o consegnata a mano entro il 10° giorno successivo alla indizione delle votazioni.

In ogni caso l'opzione DEVE PERVENIRE all'Ufficio consolare NON OLTRE I DIECI GIORNI SUCCESSIVI A QUELLO DELL'INDIZIONE DELLE VOTAZIONI. Tale comunicazione può essere scritta su carta semplice e - per essere valida - deve contenere nome, cognome, data, luogo di nascita, luogo di residenza e firma dell'elettore. Per tale comunicazione si può anche utilizzare l'apposito modulo disponibile presso il



Consolato, i Patronati, le associazioni, il COMITES oppure scaricabile dal sito web del Ministero degli Esteri (www.esteri.it) o da quello del proprio Ufficio consolare.

Se la dichiarazione non è consegnata personalmente, dovrà essere accompagnata da copia di un documento di identità del dichiarante.

Come prescritto dalla normativa vigente, sarà cura degli elettori verificare che la comunicazione di opzione spedita per posta sia stata ricevuta in tempo utile dal proprio Ufficio consolare.

Gli elettori che scelgono di votare in Italia in occasione delle prossime elezioni politiche, ricevono dai rispettivi Comuni italiani la cartolina-avviso per votare -presso i seggi elettorali in Italia - per i candidati nelle circoscrizioni nazionali e non per quelli della Circoscrizione Estero.

Se si sceglie di rientrare in Italia per votare, la Legge NON prevede alcun tipo di rimborso per le spese di viaggio sostenute, ma solo agevolazioni tariffarie all'interno del territorio italiano.

La scelta di votare in Italia può essere successivamente REVOCATA con una comunicazione scritta da inviare o consegnare all'Ufficio consolare con le stesse modalità ed entro gli stessi termini previsti per l'esercizio dell'opzione.

L'UFFICIO CONSOLARE E' A DISPOSIZIONE PER OGNI ULTERIORE CHIARIMENTO (Luciano Fantini - La Prima Voce)

Conferimento onorificenze dell'ordine al merito della Repubblica Italiana

Mar del Plata – In un bellissimo incontro che si è portato a termine nella sede del Consolato della città, con la presenza del Console Marcello Curci, del presidente del COMITES Rafael Vitiello, i diversi rappresentanti dei mezzi di comunicazioni, la famiglia Manzo e tutti i suoi cari, si ha decorato a Orlando Anibal Manzo come Cavaliere.

Questa distinzione è consegnata dal Presidente della Repubblica come riconoscimento ai meriti realizzati a favore della diffusione della lingua italiana. (Luciano Fantini - La Prima Voce)



ASSOCIAZIONE DI GIOVANI ITALO-ARGENTINI DI MAR DEL PLATA

RODRIGUEZ PEÑA N° 3455 - (7600) Mar del Plata
Argentina - laprimavocemdp@yahoo.com.ar

Redazione:

EGLE PASQUALI - Roma

Francesca Di Benedetto

(Boston, Mass. EEUU)

Mercedes Berrueta

Gustavo Velis

Gianni Quirico

Santiago Laddaga

Fotografia: Miguel Ponce

Disegno Web: Germán Trinitella

www.laprimavocemdp.com.ar



Direttore

Luciano Fantini

laprimavocemdp@gmail.com

Ente Morale Senza fine di lucro .

Sotto gli auspici:

* del COMITES di Mar del Plata e

* del Consolato d'Italia a Mar del Plata

Diseño y Armado: Gustavo Velis & Ricardo Martin

LA PRIMA VOCE



Redazione de
La Prima Voce

GLI AGRITURISMI DELL'EMILIA-ROMAGNA FANNO SCUOLA IN ARGENTINA: SEMINARIO A RAMALLO SUL MODELLO RURALE REGIONALE

Bologna - Diffondere in Argentina il modello agrituristico dell'Emilia-Romagna. È questo l'obiettivo dell'evento organizzato dall'Associazione Emilia-Romagna di Ramallo e il Comune di Ramallo (Buenos Aires), con il patrocinio della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo e in collaborazione con la Faer (Federazione argentina dei sodalizi emiliano-romagnoli), le associazioni Angeer (nuove generazioni e imprenditori emiliano-romagnoli de La Plata e dell'interno della provincia di Buenos Aires) e Proter (professionisti e tecnici dell'Emilia-Romagna in Mar del Plata), la Camera dei Deputati della Provincia di Buenos Aires e il Partido de Ramallo.

"Agroturismo. Turismo Innovador y Productivo. Modelo Italiano Región Emilia-Romagna": questo il titolo dell'evento, che avrà luogo l'8 dicembre a partire dalle 10.00 a Ramallo.

Il programma prevede l'inaugurazione della mostra "Agriturismo Región Emilia-Romagna Italia" con i saluti di José Rodríguez, assessore al Turismo di Ramallo, la presentazione di Alberto Becchi, presidente della Faer, e l'intervento di Marisa Santia, presidente dell'Associazione Emilia-Romagna di Ramallo.

I lavori saranno aperti dal deputato della Provincia di Buenos Aires Roberto Filpo e dai saluti del sindaco di Ramallo Walter A.



Santalla.

Alle 11 si entrerà nel vivo del seminario con la relazione di Monica Scatizzi, esperta in economia sociale della facoltà di scienze economiche e sociali dell'Università Nazionale di Mar del Plata, dal titolo "Transferencia de una experiencia educativa en Emilia-Romagna". Seguirà l'intervento di Juan Pablo Morea che riferirà della sua esperienza in Emilia-Romagna, presso l'agriturismo Palazzo Loup in provincia di Bologna, resa possibile grazie al Progetto Boomerang della Con-

sulta degli emiliano-romagnoli nel mondo.

Sarà poi Geraldine Claros dell'azienda agrituristica Antiguo Casco La Brava, di Balcarce, a parlare del progetto di scambio sul turismo rurale con l'agriturismo Bertinelli di Noceto (Parma).

Nel pomeriggio, i lavori proseguiranno con un seminario basato sul lavoro interattivo con i partecipanti, in cui sarà illustrato il modello di turismo rurale emiliano-romagnolo e la possibilità di applicarlo al contesto argentino.

IL CIRCOLO SARDO DEL NOA PROTAGONISTA AL CONCERTO PER LA PACE A TUCUMÁN

Tucumán - Si è svolto nei giorni scorsi (24-25 novembre) a Tucumán il concerto in omaggio ai 134 anni della Società Italiana di Tucumán e i 25 anni del Circolo Sardo del NOA, organizzato dalla Federazione dei Circoli Sardi di Argentina.

Il Premio Nobel per la Pace Adolfo Pérez Esquivel, che partecipa dal 2008 a tutte le edizioni del concerto, è stato premiato con la distinzione "Honoris Causa per l'Università San Pablo T", ed è intervenuto ad una conferenza sulla pace presso il Centro Culturale dell'Università Nazionale di Tucumán, dove si è tenuto anche il concerto.

Si è quindi esibito il musicista chitarrista tucumano Carlos Podazza, assieme alla moglie Patricia Juárez, interprete di tango, e a Viviana Taberna, cantante di canzoni latinoamericane. A Carlos Podazza è stato consegnato il diploma di "Artista per la Pace 2012".

È stato anche proiettato il video "Pietre che cantano", realiz-

zato dalla musicista Amanda Guerreño, sull'opera dell'artista sardo Pinuccio Sciola. La serata si è conclusa con l'esibizione del cantante italo-argentino Odino Faccia. Una cena nei saloni della Società Italiana, presieduta da Ernesto Manca, ha concluso la serata.

Il programma della manifestazione si è concluso l'indomani con un pranzo nella sede sportiva e ricreativa che il Circolo Sardo ha nella località turistica del Cadillal, dove il Premio Nobel, insieme ai membri dei circoli federati, ha piantato l'albero Ginkgo Biloba, conosciuto come l'albero della vita e portatore di speranza, rifiorito in Hiroshima un anno dopo dalla caduta della bomba atomica.

Contemporaneamente al concerto sempre nei giorni scorsi si è tenuta la terza riunione del Consiglio Nazionale della Federazione, con la partecipazione dei delegati dei sette circoli e presieduta dalla Presidente, architetto Margarita Tavera e del Consultore Grand Ufficiale Vittorio Vargiu.

FLUSSI DI INGRESSO NON STAGIONALI 2012: PROCEDURA ON LINE APERTA DALLE 9 DEL 7 DICEMBRE/ QUOTE RISERVATE AI DISCENDENTI ITALIANI

Roma - Dalle 9 del 7 dicembre prossimo e fino alle 24 del 30 giugno 2013 sarà possibile inviare, esclusivamente per via telematica, le domande relative alla procedura per i "flussi d'ingresso dei lavoratori non comunitari per lavoro non stagionale nel territorio dello Stato per l'anno 2012". La quota complessiva di ingressi, stabilita e ripartita dal decreto del presidente del Consiglio dei ministri 16 ottobre 2012, pubblicato in Gazzetta ufficiale il 22 novembre, è di 13.850 unità.

Di queste, 2000 sono per lavoro autonomo, riservate a cittadini stranieri residenti all'estero (imprenditori, liberi professionisti, soci di società non cooperative e artisti di chiara fama internazionale o di alta qualifica professionale), e 100 sono per motivi di lavoro subordinato non stagionale e per motivi di lavoro autonomo riservate a lavoratori di origine italiana per parte di almeno uno dei genitori fino al terzo grado di linea diretta di ascendenza, residenti in Argentina, Uruguay, Venezuela e Brasile.

Queste 2.100 unità si aggiungono alla quota di 4.000 ingressi di cittadini stranieri che abbiano completato i programmi di formazione e di istruzione nel Paese di origine (articolo 23 del decreto legislativo n.286/1986), quota già prevista, in via di anticipazione, con il decreto del presidente del consiglio dei ministri 13 marzo 2012 (Programmazione transitoria dei flussi d'ingresso dei lavoratori non comunitari stagionali e di altre categorie nel territorio dello Stato per l'anno 2012).

Per le altre 11.750 unità si tratta di autorizzazioni alla conversione in permessi di soggiorno per lavoro autonomo e

subordinato di altre tipologie di permesso.

Le quote di ingressi per lavoro subordinato saranno ripartite tra le Direzioni territoriali del lavoro del ministero del lavoro e delle Politiche sociali in base alle domande pervenute agli Sportelli unici per l'immigrazione, per allineare le richieste presentate con i

fabbisogni registrati sul territorio.

Tutte le indicazioni su tempi, quote, e modalità di accesso alla procedura sono contenute nella circolare congiunta ministero dell'Interno - Ministero del Lavoro del 26 novembre (n.7301).

La circolare indica anche la modulistica da compilare, in base alle singole situazioni, per accedere alla procedura: 8 modelli differenti che sarà possibile precompilare on line a partire dalle ore 8 del 4 dicembre.

Le modalità di registrazione degli utenti, di compilazione dei moduli e invio delle domande sono le stesse utilizzate per le precedenti "procedure flussi". Sarà comunque a disposizione sulla home page dell'applicativo il "manuale utente". In più, per chiarire eventuali dubbi e chiedere assistenza, gli utenti registrati potranno inviare una mail al servizio "help desk" attraverso il link attivo sempre sulla home page dell'applicativo. Associazioni e patronati accreditati potranno continuare a utilizzare il numero verde già attivo dalle precedenti procedure.

Tutti gli invii, compresi quelli generati con l'assistenza di associazioni e/o patronati, saranno gestiti dal software applicativo in maniera singola, cioè domanda per domanda, e non a pacchetto. Dunque, la spedizione di più domande con un unico invio sarà gestita come una serie di invii singoli, in base all'ordine di compilazione, e sarà generata una singola ricevuta per ciascuna domanda.

Le domande saranno trattate in base all'ordine cronologico di presentazione. Lo stato della trattazione della domanda presso lo Sportello unico immigrazione competente potrà essere verificato all'indirizzo <http://domanda.nullastalavoro.interno.it>.



L'ASSOCIAZIONE ARGENTINO ITALIANA PIEMONTE' RICORDA GLI STUDENTI MORTI PER ONORARE LA LIBERTÀ

Torino - L'Associazione Argentino Italiana Piemonte onlus e la Scuola di Agraria - Medicina Veterinaria di Torino organizzano per il 26 novembre prossimo a Grugliasco (TO) una cerimonia in ricordo degli studenti che si sono, ovunque, sacrificati per il rispetto della libertà.

Ospite d'onore sarà Vera Vigevani

Jarach, dell'associazione Madres de Plaza de Mayo.

Durante l'evento sarà svolta presso il Parco della Memoria la messa a dimora di un albero in memoria di Franca Jarach, studentessa liceale, vittima della dittatura militare in Argentina.

Gli alberi, che rinascono tutti gli anni, vengono piantati in memoria di chi non c'è più.

“VENTI PER UNA”: DOPO LA PLATA FA TAPPA A CÓRDOBA LA MOSTRA DELL'IGAV

Roma - La giovane arte italiana esce dai confini e inizia la sua lunga circuitazione in America Latina: “Venti per Una, 20 regioni per 1 Italia, 20 artisti per 1 mostra”, ideata e prodotta dall'Istituto Garuzzo per le Arti Visive – IGAV nel 2012 per la Castiglia di Saluzzo nella primavera 2012, ha inaugurato la prima delle sue tre tappe in Argentina per poi proseguire in Uruguay, secondo una programmazione resa possibile dal supporto e dal contributo del Ministero degli Affari Esteri, partner principale del progetto, e realizzata con il Patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

In collaborazione con le Ambasciate d'Italia in Argentina e Uruguay, i Consolati di Córdoba e La Plata e gli Istituti Italiani di Cultura di Córdoba, Buenos Aires e Montevideo, la mostra è stata esposta in Argentina presso il MACLA - Museo de Arte Contemporáneo Latino Americano di La Plata dal 26 ottobre al 18 novembre scorsi ed arriva ora all'Espacio Cultural MUMU - Museo de las Mujeres di Córdoba, dal 29 novembre 2012 al 9 marzo 2013. Prossima tappa il Centro Cultural Borges di Buenos Aires, dal 14 marzo al 14 aprile 2013, mentre la struttura scelta per ospitare la mostra in Uruguay è l'Espacio de Arte Contemporáneo di Montevideo, dal 30 maggio al 18 agosto 2013.

Venti artisti, uno per regione, hanno lavorato sulle tematiche della cultura regionale e nazionale italiana, dell'identità e della

cittadinanza, in un mondo ormai definitivamente globalizzato.

Portare la mostra “Venti per Una” in America Latina significa aprire una finestra sulla produzione di arte contemporanea italiana in Paesi che dall'Italia hanno ereditato non solo usi e costumi, ma anche una parte sostanziale delle proprie stesse identità nazionali e di quelle regionali che le compongono. Singole realtà che si confrontano e interagiscono.

L'esposizione è curata da Martina Corgnati; il catalogo, edito da De Ferrari Comunicazione, è in italiano e spagnolo, con testi di Martina Corgnati e Alessandro Demma.

Questi gli artisti in mostra: Alis/Fillioli per il Piemonte, Matteo Attrua per il Friuli Venezia-Giulia, dalla Sicilia il barbaragurrieri/group, Eleonora Beddini e Andrea Nevi dall'Umbria, il veneto Claudio Beorchia, Marco Bernardi dal Lazio, Pietro Mancini dalla Calabria, Danilo Correale per la Campania, Valentina Ferrandes per la Basilicata, Dario Ghibaudo dalla Lombardia, il marchigiano Nazzareno Guglielmi, Claudia Losi dall'Emilia Romagna, Mariella Manconi dalla Sardegna, il valdostano Chicco Margaroli, il toscano Franco Menicagli, Andrea Nicodemo dal Molise, Paride Petrei per l'Abruzzo, Agnese Purgatorio dalla Puglia, Christian Tripodina dalla Liguria e per finire Wolfgang Zingerle dal Trentino Alto Adige.

LE ATTIVITÀ DELL'ALEF IN ARGENTINA



Buenos Aires - Tra ottobre e novembre numerose sono state le iniziative organizzate dai diversi circoli ALEF dell'Argentina, spesso alla presenza della professoressa Cecilia Brumat, presidente ALEF di quel Paese e membro della Presidenza regionale dell'ALEF stessa.

In queste ultime settimane l'ALEF

dell'Argentina, oltre ai corsi di lingua italiana e cultura generale, che si svolgono ormai in più di trenta sedi diverse, si è fatto promotore della presentazione al pubblico dell'edizione trilingue - friulano, italiano e spagnolo - del libro di poesie "Libers di scugnî lâ" di Leonardo Zannier (con la parte in lingua spagnola tradotta dalla stessa Brumat).

Al Circolo di Colonia "Caroya e Jesus Maria" si è tenuta l'inaugurazione della mostra fotografica "La mia Colonia", in occasione del 134° anniversario della città, mentre a Cordoba e Rosario si sono susseguiti incontri con i responsabili delle Università al fine di promuovere le iniziative di studio e aggiornamento che annualmente vengono proposte, ormai da molti anni, sul territorio del Friuli Venezia Giulia, ai giovani discendenti dei corregionali all'estero.

A Buenos Aires, la professoressa

Brumat ha partecipato alla chiusura del ciclo annuale della trasmissione radiofonica "Benvignude Furlanie!" ed alla presentazione dello spazio turistico riservato al territorio della nostra regione nel contesto dell'iniziativa "Noches de los museos", la "notte bianca" della cultura, che ogni anno si organizza nella popolosa capitale argentina.

Ringraziamo

INFORM, GRTV, AISE,
News Italia Press,
ADNKRONOS, Toscani
nel Mondo, Puglia
Emigrazione, Calabresi
nel Mondo, Bellunesi
nel Mondo, ANSA,
Emigrazione Notizie, 9
Colonne, Maria
Ferrante, FUSIE, RAI.

Forcopim
formazione d'eccellenza

www.forcopim.com

P. IVA: 01172450767

Giuseppe Paternò
legale rappresentante
g.paterno@forcopim.com
+39 338 1641726

L' AISA FARÀ LA SUA LISTA: NARDELLI E ROTUNDO I CANDIDATI

Buenos Aires - "Anche se non è stato ancora annunciato in modo ufficiale, l'AISA (Associazioni Italiane in Sud America) presenterà la sua lista alle prossime elezioni politiche italiane, previste per il mese di marzo dell'anno venturo.

Primo candidato al Senato sarebbe Francisco Nardelli e mentre primo alla Camera, sarebbe Francesco Rotundo. A confermare la novità è stato il presidente della FEDITALIA, Luigi Pallaro". La notizia è anticipata da "Tribuna italiana", settimanale diretto a Buenos Aires da Marco Basti.

"Come si ricorderà, l'AISA è la lista creata dalla struttura associativa, al cui vertice si trova FEDITALIA (Confederación General de federaciones Italianas de la Argentina), per partecipare alle elezioni del 2006, nelle quali Pallaro fu eletto senatore, con il maggior numero di preferenze tra tutti i candidati, e Ricardo Merlo fu eletto deputato, anche lui primo per il numero di preferenze, tra i deputati eletti all'estero.

Nelle successive elezioni del 2008, l'AISA tornò a presentarsi, ma arrivò al quarto posto, anche se sul risultato grava il sospetto di qualche manovra per danneggiarla, sulla quale è ancora in corso una indagine della Procura di Roma.

Tornando alla lista che ora presenterebbe l'AISA, il condizionale è d'obbligo visto che ancora dev'essere completata, deve raccogliere il consenso della struttura associativa e, non meno importante, deve trovare i fondi per finanziare la campagna.

Sui candidati ci sono alcune certezze.

La prima è che Pallaro non si candiderà, mantenendo una decisione presa tempo fa. Le altre certezze sono i nomi di Nardelli e di Rotundo.

Francisco Nardelli è un ingegnere nato in Argentina, di famiglia trentina. È titolare di un'impresa di costruzioni a Bahia Blanca, dove risiede ed è consigliere del Comites di quella circoscrizione. È consulente della Provincia Autonoma di Trento, consigliere della Federazione Trentina e dall'anno scorso è secondo vicepresidente della FEDITALIA. Inoltre è vicesegretario del CGIE, incarico nel quale è subentrato a Luigi Pallaro quando quest'ultimo fu eletto senatore.

Francisco Rotundo è un imprenditore calabrese, presidente del Comites di Morón. È stato candidato alle elezioni italiane nel 2006 e nel 2008, nelle liste dell'Unione e del Pd, prendendo circa 9mila preferenze. Infatti, è rappresentante del partito in Argentina. In questi giorni si sono già visti alcuni manifesti elettorali di Rotundo nella zona del Parlamento argentino. "Vote Rotun-

do", è scritto, senza però fare riferimento a nessuna lista.

Pallaro ha parlato inoltre di un terzo candidato, che starebbe a Salta. Sul nome non c'è conferma, ma potrebbe essere un dirigente dei friulani che a suo tempo partecipò ai Congressi di Giovani della FEDITALIA e che recentemente accompagnò Pallaro a Trieste, nel quadro di una missione economica della provincia di Salta, organizzata dalla Camera di Commercio Italiana nella Repubblica Argentina, della quale Pallaro è presidente.

Tra le voci che circolano, c'è anche quella che dice che l'AISA e il PD avrebbero stretto una alleanza, ma che questa non sarebbe elettorale. Intervistato sulla questione, Pallaro non ha dato una risposta concreta, ma ha ricordato che il governo di centrosinistra di Prodi "è stato quello che ha fatto di più per gli italiani all'estero" e che invece quello di Berlusconi aveva distrutto tutta la politica per gli emigrati. Pallaro ha detto che con quel precedente, si potrebbe pensare ad una alleanza, sia a livello locale che a Roma, ma a ribadito che l'AISA presenterà la sua lista.

Ci sono tante voci in circolazione, ma in definitiva, le uniche cose certe sono la conferma data da Pallaro alla lista dell'AISA, con le candidature di Nardelli e Rotundo".

A BUENOS AIRES LA RASSEGNA DEDICATA A VITTORIO DE SETA CON AMBASCIATA E IIC

Buenos Aires - L'Ambasciata e l'Istituto Italiano di Cultura di Buenos Aires promuovono una rassegna dedicata al regista e sceneggiatore siciliano, Vittorio De Seta. Domani, 29 novembre, e a seguire l'1 e il 2 dicembre, il museo Malba ospiterà le proiezioni della produzione di De Seta, praticamente sconosciuta in Argentina.

Realizzati tra il 1954 e il 1959, recentemente restaurati dalla Cineteca del Comune di Bologna, i cortometraggi che verranno presentati a Buenos Aires saranno introdotti dal produttore Alessandro Signetto.

In ognuna delle tre giornate, domani e il 1° dicembre alle 18, il 2 dicembre alle 20, verranno proiettati Lu tempo di li pisci spata (1954), Isole di fuoco (1954), Sulfarara (1955), Pasqua in Sicilia (1955), Contadini del mare (1955), Parabola d'oro (1955), Pescherecci (1958), Pastori di Orgosolo (1958), Un giorno in Barbagia (1958), I dimenticati (1959).

Tra gli ammiratori di De Seta, Martin Scorsese che descrive così il cinema del regista siciliano: "De Seta era un antropologo che si esprimeva con la voce di un poeta. Il suo è un cinema nel senso più alto del termine, in grado di trasformare: mi ha fatto capire cose che non capivo e vivere emozioni sconosciute. Vedendo i suoi film, ho fatto un viaggio in un paradiso perduto".

ABOGADOS
 LUCIANO RICCI - ABOGADO (MAR DEL PLATA - ARGENTINA)
 CATERINA LICATA - AVVOCATO (ROMA - ITALIA)
 ASESORAMIENTO
 EREDITA - IMMOBILI - PENSIONI
 FALUCHO 1985 ENTREPISO 2 MAR DEL PLATA (7600)- ARGENTINA
 0054 - 0223 - 4934818 - 4937457 - 155468188

MAVAGA Inc.
 Italian Interior Design
Marzia Marzi
 President
 22 King Street Ste 7
 New York NY 10014
 p: 917-572-0896
 e: mm@mavaga.com
 www.mavaga.com



ASSOCIAZIONI E PENSIONI: MERLO INCONTRA VERONESI E LOMBARDI DI BUENOS AIRES

Buenos Aires - Presidente e deputato del Maie, Ricardo Merlo ha partecipato ieri a due appuntamenti sociali con importanti associazioni di volontariato di Buenos Aires: quella dei Veronesi (L'Arena) e quella dei Lombardi (A.L.B.A.).

L'incontro sociale con i Veronesi de l'Arena, organizzato dal presidente Luciano Stizzoli, faceva seguito alla partecipazione di Merlo alla premiazione del "Concorso letterario Emilio Salgari". Il sabato precedente, infatti, il Presidente del MAIE, con il presidente dell'Associazione Veronesi nel Mondo, Fernando Morando e Mariano Gazzola (CGIE) aveva consegnato i premi ai vincitori del concorso.

Ospite alla riunione che si è tenuta ieri, il presidente del MAIE ha rivolto un discorso di augurio ai quasi 250 presenti, tra cui molti dirigenti delle associazioni Venete di Buenos Aires: "vi saluto e mi complimento per il successo delle tante attività che "L'Arena" mette in campo per promuovere la cultura italiana", ha dichiarato Merlo. "È importante ricordare – ha aggiunto – che non dobbiamo smettere mai di impegnarci per mantenere vivo l'associazionismo, a maggior ragione, oggi, che la crisi economica focalizza l'attenzione dell'Italia più verso i problemi interni, dobbiamo essere noi ad aiutare e a proporre alternative.

L'associazionismo italiano all'estero è una risorsa che va curata e sviluppata. La continuità del volontariato e delle associazioni sono la vera assicurazione per trasmettere i nostri valori, la nostra lingua e le nostre tradizioni".



Alla riunione de L'Arena a cui sono intervenuti veneti da tutta l'Argentina erano presenti tra gli altri il presidente del CAVA, Horacio Zacchia, il Presidente dei Padovani di Buenos Aires Augusto Vettore e quello dei Veneti di Cordoba, Renzo Facchin.

Nella stessa giornata di domenica, Merlo si è recato presso la Trevisana alla festa dell'Associazione dei Lombardi A.L.B.A., dove ha incontrato quasi 350 persone che avevano accolto l'invito del presidente, Dario Signorini. In questa sede, proseguendo idealmente il discorso già iniziato con i Veronesi, Merlo ha voluto "sottolineare l'importanza di essere al passo con i cambiamenti che si stanno susseguendo in Italia. Il MAIE è stato fondato proprio con questo scopo: offrire uno spazio dove gli italiani all'estero possano interagire, tenersi

informati e partecipare alla vita culturale, politica e sociale italiana. Dobbiamo mantenere alto il livello di attenzione per la difesa dei nostri diritti e proteggere in particolare l'associazionismo italiano, che sarà sempre per il MAIE il punto di riferimento da cui partire e organizzarci politicamente e per essere presenti nelle istituzioni in Italia".

In entrambi gli incontri, Merlo ha, inoltre, ricordato quanto il MAIE sta facendo per difendere i pensionati dalla cosiddetta pesificazione, imposta dalle politiche governative argentine. "Chiediamo e pretendiamo - ha sottolineato il presidente del MAIE - che vengano rispettati i nostri anziani e che le pensioni INPS siano corrisposte nella valuta in cui sono pagate, cioè in euro. Continueremo a lottare e non molleremo le azioni intraprese davanti alle autorità locali e nazionali per raggiungere questo scopo".

SCOTTI

LA CASA DE LOS RESORTES®

AGUSTIN J.M. SCOTT I

CÓRDOBA 3345

T/FAX 493-3807-410-5816

7600 - MAR DEL PLATA

FABRICACION DE RESORTES

CON MUESTRAS - PLANOS -

CROQUIS

TODA LA LINEA DE SUSPENSIÓN

AGRÍCOLAS E INDUSTRIA EN

GRAL.

“VENTI PER UNA”: DOPO LA PLATA FA TAPPA A CÓRDOBA LA MOSTRA DELL'IGAV

Roma - La giovane arte italiana esce dai confini e inizia la sua lunga circuitazione in America Latina: “Venti per Una, 20 regioni per 1 Italia, 20 artisti per 1 mostra”, ideata e prodotta dall’Istituto Garuzzo per le Arti Visive – IGAV nel 2012 per la Castiglia di Saluzzo nella primavera 2012, ha inaugurato la prima delle sue tre tappe in Argentina per poi proseguire in Uruguay, secondo una programmazione resa possibile dal supporto e dal contributo del Ministero degli Affari Esteri, partner principale del progetto, e realizzata con il Patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

In collaborazione con le Ambasciate d’Italia in Argentina e Uruguay, i Consolati di Córdoba e La Plata e gli Istituti Italiani di Cultura di Córdoba, Buenos Aires e Montevideo, la mostra è stata esposta in Argentina presso il MACLA - Museo de Arte Contemporáneo Latino Americano di La Plata dal 26 ottobre al 18 novembre scorsi ed arriva ora all’Espacio Cultural MUMU - Museo de las Mujeres di Córdoba, dal 29 novembre 2012 al 9 marzo 2013. Prossima tappa il Centro Cultural Borges di Buenos Aires, dal 14 marzo al 14 aprile 2013, mentre la struttura scelta per ospitare la mostra in Uruguay è l’Espacio de Arte Contemporáneo di Montevideo, dal 30 maggio al 18 agosto 2013.

Venti artisti, uno per regione, hanno lavorato sulle tematiche della cultura regionale e nazionale italiana, dell’identità e della cittadinanza, in un mondo ormai definitivamente globalizzato.

Portare la mostra “Venti per Una” in America Latina significa aprire una finestra sulla produzione di arte contemporanea italiana in Paesi che dall’Italia hanno ereditato non solo usi e costumi, ma anche una parte sostanziale delle proprie stesse identità nazionali e di quelle regionali che le compongono. Singole realtà che si confrontano e interagiscono.



L'esposizione è curata da Martina Corgnati; il catalogo, edito da De Ferrari Comunicazione, è in italiano e spagnolo, con testi di Martina Corgnati e Alessandro Demma.

Questi gli artisti in mostra: Alis/Filliol per il Piemonte, Matteo Attrua per il Friuli Venezia-Giulia, dalla Sicilia il barbaragurrieri/group, Eleonora Beddini e Andrea Nevi dall’Umbria, il veneto Claudio Beorchia, Marco Bernardi dal Lazio, Pietro Mancini dalla Calabria, Danilo Correal per la Campania, Valentina Ferrandes per la Basilicata, Dario Ghibauda dalla Lombardia, il marchigiano Nazzareno Guglielmi, Claudia Losi dall’Emilia Romagna, Mariella Manconi dalla Sardegna, il valdostano Chicco Margaroli, il toscano Franco Menicagli, Andrea Nicodemo dal Molise, Paride Petrei per l’Abruzzo, Agnese Purgatorio dalla Puglia, Christian Tripodina dalla Liguria e per finire Wolfgang Zingerle dal Trentino Alto Adige.

CONCLUSO A MAR DEL PLATA IL CICLO DI CONFERENZE PROMOSSO DAL MAIE

Mar del Plata - Ultimo appuntamento, il 21 novembre scorso, a Mar del Plata con il ciclo di conferenze organizzato dal Maie Mar del Plata, con l’Istituto Storico Italiano e la Famiglia Toscana di Mar del Plata, sotto gli auspici di Comites e Federazione delle Società Italiane.

"Argentina ed Italia nel nuovo scenario mondiale" il tema trattato da Rodolfo Olivera, noto esperto di rapporti internazionali della città.

Il ciclo di conferenze, sviluppatosi in 6 incontri, ha visto la partecipazione del deputato Ricardo Merlo e del candidato a senatore del MAIE, Claudio Zin, che hanno parlato della situazione attuale della

politica italiana e degli italiani nel mondo. I temi degli altri incontri sono stati i gemellaggi tra Mar del Plata e diversi comuni italiani e le possibili azioni future per sviluppare questo rapporto d'internazionalizzazione.

Alla fine del ciclo di incontri sono stati consegnati oltre 60 attestati di presenza, a conferma dell’ottima riuscita dell’iniziativa.

"Una iniziativa richiesta da tutta la comunità italiana, dopo lo svolgimento del corso di dirigenti realizzato all’Università Nazionale di Mar del Plata nel 2003, grazie alla gestione di Ricardo Merlo, in quell’epoca presidente del CAVA

(Comitato Associazioni Venete in Argentina) e coordinato da Marcelo Carrara" ha commentato Jorge Natoli, coordinatore del progetto. "Per questo motivo, dopo il Congresso del Maie a Mar del Plata abbiamo colto la richiesta della collettività ed organizzato questo primo ciclo, il quale sicuramente continuerà ad aprile-maggio prossimo, e così tutti gli anni. L’importanza di formare i nostri dirigenti, giovani e non, è fondamentale per continuare a coltivare i rapporti tra la nostra terra di residenza e quella delle nostre radici".

Per iscriversi ai corsi dell’anno prossimo occorre inviare una email all’indirizzo maiemarplat@gmail.com

DALL'ARGENTINA ALL'ITALIA: SERATA DI INTERSCAMBI ALLA CASA D'ITALIA DI MAR DEL PLATA

Mar del Plata - Appuntamento domani, 26 novembre, alle 20.00, presso la Casa d'Italia a Mar del Plata per la conferenza e la proiezione di film, a cura di Cora Herrendorf e Antonio Tassinari, del Teatro Nucleo di Ferrara ("Dall'Argentina all'Italia. Teatro Nucleo di Ferrara, 38 anni di traiettoria").

Tra le tematiche al centro della serata: le origini del teatro comunitario, il Teatro negli spazi pubblici, il Teatro nelle terapie, il Teatro Comunitario ed i progetti nell'Argentina. Si tratterà di un momento di interscambio con la comunità italiana locale ed i partecipanti del teatro a livello locale.

Nell'ambito del progetto di laboratorio per la creazione teatrale comunitaria "Tanos de Argentina", diretto da Cora Herrendorf

ed Antonio Tassinari, finanziato dalla Consulta degli Emiliano Romagnoli nel Mondo e dall'Istituto Italiano di Cultura di Buenos Aires, sarà portato sulla scena lo spettacolo finale "Memorie Migranti".

Lo spettacolo è un omaggio ai tanti immigrati italiani in questa nuova patria, e si terrà l'8 dicembre alle 20.00 nel salone principale della Casa d'Italia di Mar del Plata.

Il sodalizio accoglie da oltre un mese il gruppo creato in occasione dell'iniziativa auspicata dal Comites di Mar del Plata, Federazione delle Società Italiane di Mar del Plata e Dante Alighieri di Mar del Plata.

RINNOVATO IL DIRETTIVO DELL'ASSOCIAZIONE ABRUZZESE DI SAN MARTIN

Buenos Aires - Il 10 novembre scorso, presso la sede dell'Associazione Abruzzese "Villa San Vincenzo di Guardiagrele", nella città di San Martin della Grande Buenos Aires, si è provveduto al rinnovo della Commissione direttiva dell'associazione. Nel corso di una fraterna conviviale, il presidente uscente Mario Taraborrelli ha svolto una relazione sugli ultimi 4 anni, congratulandosi con tutti i presenti per l'instancabile lavoro messo in campo sotto la sua presidenza. Un lungo applauso ha raccolto la relazione del Presidente uscente, con accanto il vicepresidente Julio Desiderioscioli.

È stata quindi presentata la nuova Commissione Direttiva, eletta dagli associati, e composta da Elio Garzarella (Presidente), Federico Mandl (vice Presidente), Paulino Verna (Tesoriere), Matias Mandl (vice Tesoriere), Natalia Turanzas Marcos (Segretario), Lidia Desiderioscioli (vice Segretario), Julio Desiderioscioli, Florencia Verna, Diego Verna (Consiglieri titolari), Mauricio Verna, Mirtha Carosella, Estela Carosella (Consiglieri supplenti), Maria Pili, Patricia Trappa e Mario Taraborrelli (Revisori dei Conti).

Il nuovo Segretario, Natalia Turanzas Marcos, che in passato ha ricoperto brillantemente la presidenza del sodalizio, ha salutato e invitato sul palco e il nuovo Presidente dell'Associazione, Elio Garzarella.

Figlio d'uno dei fondatori



dell'associazione, 49 anni, diventa Presidente sotto lo sguardo orgoglioso di suo padre Adamo Garzarella, che quasi 30 anni fa, con un gruppo di corregionali emigrati, cominciò ad accarezzare l'idea di fondare l'associazione che in quegli anni prendeva forma, poi seguita dall'acquisto, con i contributi raccolti tra i soci, del terreno su cui furono costruiti i primi due locali e il giardino, e successivamente la bella sede attuale migliorata man mano con altre opere. Opere di cui gli Abruzzesi di San Martin sono orgogliosi, visto che esse sono state realizzate con grande sacrificio nel corso degli anni, con l'alternarsi alla Presidenza di anziani di grande esperienza e di giovani, spesso in posizioni chiave della Commissione direttiva dell'associazione.

È così che il Presidente dirige l'Associazione per due anni, mandato rin-

novabile solo per un altro biennio, in modo da offrire spazio ai giovani, come l'attuale rinnovo dimostra con la vice Presidenza affidata al giovane Federico Mandl, 26 anni, peraltro anche Segretario della Fedamo (Federazione delle Associazioni Abruzzesi in Argentina) presieduta da Alicia Carosella, componente del CRAM. Inoltre, gran parte dei componenti la Commissione direttiva sono giovani tra 20 e 30 anni di età, costituendo così una bella combinazione che coniuga l'esperienza degli anziani con la forza e l'entusiasmo dei giovani. La conviviale si è conclusa a tarda sera con un festoso brindisi augurale per il Presidente Garzarella e per la Commissione direttiva all'inizio del loro mandato, ricco di promesse e di impegno operoso, a beneficio di tutti gli Abruzzesi di San Martin.



CORRIERE CANADESE/ IL SINDACO DI RAIANO A TORONTO: DA NOI IMU RIDOTTA PER GLI EMIGRANTI

Toronto - "A Raiano gli italiani all'estero pagano l'Imu ridotta sulla loro casa. Proprio come un raianese sulla sua prima abitazione. Il Comune della Valle Peligna ha deciso di venire incontro alle richieste degli abruzzesi della valle che risiedono all'estero e ha equiparato le loro case a quelle dei residenti.

Un gesto di rispetto e riconoscimento del legame tra gli emigrati e la loro madre terra, spiega il sindaco del Comune Marco Moca che in questi giorni è in visita a Toronto ospite proprio dell'associazione Valle Peligna che come ogni anno per tradizione invita un sindaco della zona a Toronto". È quanto si legge sul "Corriere canadese", quotidiano diretto a Toronto da Paola Bernardini.

"Un riconoscimento giusto per quei cittadini che hanno lasciato Raiano per emigrare ma si sentono ancora parte della comunità" spiega Moca sottolineando anche il ruolo importante avuto dagli immigrati italiani in Canada. E l'iniziativa del sindaco Moca, condivisa con tanti altri sindaci della zona, viene apprezzata anche dal presidente dell'associazione Valle Peligna, Aldo De Cristofaro.

"Abbiamo cercato di rafforzare l'urgenza di fare questa cosa – dice De Cristofaro – Come associazione abbiamo scritto a tutti i comuni della valle e il sindaco di Raiano è stato uno dei primi a rispondere". L'Imu ridotta è un ulteriore riconoscimento che il sindaco, e con lui gli altri primi cittadini che hanno attuato la misura, ha voluto dare del legame tra la Valle Peligna e i suoi figli che sono emigrati in giro per il mondo.

"Raiano ha esportato in Canada, Stati Uniti, Venezuela, Argentina, ma anche in Europa" ricorda Moca che sottolinea l'importanza dell'associazione Valle Peligna, "l'unica che riesce a creare un amalgama tra chi proviene dalla valle e non solo". Proprio per sottolineare questo aspetto il sindaco e la moglie sono venuti a Toronto dove sabato scorso hanno partecipato alla festa annuale dell'associazione Valle Peligna, dove sono stati premiati italiani e canadesi che hanno lavorato per favorire l'integrazione e gli scambi culturali tra Italia e Canada.

E qui, il sindaco Moca ha parlato di un progetto che gli sta a cuore: "Far conoscere ai ragazzi di Raiano quello che hanno fatto i nostri emigranti all'estero ma anche permettere ai connazionali all'estero di mantenere il contatto". Per questo, nel nuovo plesso scolastico che verrà costruito con i fondi della regione Abruzzo "pensiamo di realizzare delle aule in cui tenere conferenze e contatti con i nostri migranti all'estero". Questo anche per far capire tramite l'esempio di chi ha lasciato la propria terra, spiega Moca, "che ci si può mettere in gara per ottenere qualcosa di diverso per il proprio futuro".

Un concetto che sottolinea anche De Cristofaro: "Penso sempre a mantenere i legami – dice – ho anche una figlia che adesso vive là. Per questo ogni anno invitiamo un sindaco della Valle Peligna". Un legame che va oltre la crisi economica che ha colpito pesantemente l'Italia, come dimostra la riduzione dell'Imu, e che si è manifestato anche nel caso del terremoto che nel 2009 ha devastato l'Abruzzo.

Raiano si trova infatti appena fuori dal cratere che si è formato col sisma di tre anni fa ed è uno dei pochissimi paesi della Valle

Peligna dove si sta lavorando. "Stiamo cercando di operare per permettere a chi ha avuto la casa danneggiata di rientrare il prima possibile nella propria abitazione" spiega il sindaco Moca, che deve fare i conti con danni per 30 milioni di euro e quest'anno ha preso provvedimenti per 15 milioni di euro. Anche in occasione del sisma l'associazione si è mossa, mandando i propri contributi per aiutare a ricostruire.

"Quando c'è stato il terremoto abbiamo fatto una casa per anziani a Goriano – ricorda De Cristofaro – e anche un parco giochi per bambini". Sì, perché il legame tra un emigrante e la sua terra d'origine porta anche dei ritorni economici, che aiutano il paese d'origine a mantenersi bello per i suoi figli all'estero. "L'emigrante porta anche economia" riconosce il sindaco di Raiano Moca. "Dobbiamo permettere che certe persone possano tornare" per mantenere legami, affetti e dare una specie di turismo degli affetti. "Il problema sarà trapiantare l'italianità nei figli o nei nipoti" di chi ha lasciato l'Italia tanti anni fa.

"Le porte di Raiano sono aperte per chiunque voglia venire – dice Moca – Invito tutti a fare una visita". Magari per fare un salto all'eremo di San Venanzio. "È una perla – promette il sindaco – chiunque andrà rimarrà a bocca aperta". E magari si può anche prendere casa".

LA CANZONE ITALIANA D'AUTORE DI GABRIELLA GRASSO IN ARGENTINA

Buenos Aires - Dopo il successo ottenuto al Festival D'Avignon 2012 (Francia) con il progetto "Voci Italiens d'exportation" insieme all'amico e collega Peppe Voltarelli, la canzone Italiana popolare e d'autore della cantautrice Gabriella Grasso approderà in Argentina il 9 dicembre a Buenos Aires.

Gabriella Grasso e la sua Sikilia Ensemble: Denis Marino (chitarra, mandolino e arrangiamenti), Concetta Sapienza (clarinetto), Alexandra Dimitrova (violino), Tiziana Cavaleri (violoncello), terranno un concerto alle 18.00 presso il Teatro Coliseo, in occasione del consueto appuntamento che il Consolato Generale d'Italia organizza in prossimità delle festività natalizie per la comunità italiana e per tutti gli appassionati della canzone italiana d'autore.

Come ricorda il Consolato Generale d'Italia, "Gabriella Grasso racconterà al pubblico, con il mezzo più diretto e comunicativo che la storia ci abbia donato – la musica – la storia dell'Italia e della Sicilia, di come le canzoni popolari e d'autore negli anni abbiano contribuito a rendere i nostri animi più forti. Il repertorio si basa sulla ricostruzione di brani della canzone italiana e siciliana, interpretati dalla voce di Gabriella Grasso ed elaborati in arrangiamenti originali da Denis Marino. La cantautrice avrà anche il piacere di presentare al pubblico parte del proprio lavoro discografico Cadò (Universal Music Italia – Otrlive) e, in anteprima assoluta, alcuni brani del prossimo album, attualmente in lavorazione".

"La forza del mio progetto – afferma Gabriella Grasso – è il messaggio sociale e culturale, dato dall'aggregazione e dal rapporto di splendida collaborazione che ho con i miei amici musicisti, sperimentato grazie alle emozioni che la musica ci regala".

Gabriella Grasso terrà poi un altro concerto l'11 dicembre a Rosario, patrocinato dal locale Consolato Generale d'Italia.

All'evento, che è stato possibile grazie al supporto di Techint, Telecom Italia e Alitalia, aderiscono Comites, Feditalia e Fediba.

Supplemento della Regione Basilicata



Associazione Giovani Lucani nel Mondo

Calle J. Newbery N° 1364 - (7109)
 Mar de Ajo - Buenos Aires - Argentina
 giovani_lucani@hotmail.com
 lucanianelcuore@gmail.com



Rapporto petrolio, De Filippo: occasione di crescita del dibattito

La ricentralizzazione delle questioni energetiche sarebbe un grave errore

"Il secondo Rapporto sulle estrazioni petrolifere in Basilicata redatto dall'Osservatorio Industria della Cgil di Basilicata ci consente di apprezzare quali riflessi ha prodotto sinora la presenza del petrolio in Basilicata ed anche cosa sarebbe successo se non ci fosse stata questa opportunità. E' giusto che sia proprio il sindacato a far riecheggiare a livello nazionale ed internazionale questo dibattito, convinti come siamo che dentro questa dialettica anche la comunità regionale potrà trovare le risposte ai tanti quesiti che la questione pone".

E' quanto ha dichiarato questa sera a Corleto Perticara il presidente della Regione Basilicata Vito De Filippo, partecipando ad una manifestazione promossa dalla Cgil Basilicata nel corso della quale è stato presentato il secondo Rapporto sulle estrazioni petrolifere in Basilicata.

"Il nostro Paese – ha osservato De Filippo – non è ancora dotato di un solido Piano energetico nazionale ed anche la



Strategia energetica nazionale è ancora un documento troppo provvisorio, compreso il richiamo al raddoppio delle fonti fossili. La nostra idea su tale previsione resta quella di un fermo e convinto no alla modifica del titolo quinto della Costituzione sui temi dell'energia. La storia di Scanzano – ha aggiunto il Presidente della Regione – dovrebbe ricordare al Governo che le popolazioni hanno il diritto di concorrere alle decisioni che riguardano l'utilizzo del soprassuolo, Per tale motivo la ricentralizzazione delle questioni energetiche

sarebbe un grave errore. La Basilicata – ha concluso De Filippo – ha messo una parte del proprio destino al servizio del Paese. E' giunto ora il momento che Sindacati, Regione, Governo e compagnie petrolifere insieme si ripieghino per garantire ai giovani lucani anche quelle occasioni occupazionali di alto livello che devono essere necessariamente collegate al trasferimento nella nostra regione di specifici settori industriali ad alto valore tecnologico e legati alle estrazioni petrolifere".

Alluvione, approvata graduatoria provvisoria domande di aiuto

Sono 38 le famiglie che finora potranno ricevere il contributo. Mastrosimone: "impegno per reperire altri fondi e finanziare tutte le istanze ammesse"

La Giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Agricoltura Rosa Mastrosimone, ha approvato la graduatoria provvisoria delle domande di aiuto presentate dalle famiglie danneggiate dall'alluvione del marzo 2011. Del milione di euro stanziato quest'anno dal governo regionale, 700 mila euro sono stati destinati, infatti, alle famiglie che versano ancora in uno stato di necessità, mentre i restanti 300 mila euro sono stati destinati alla costituzione di un fondo a favore delle famiglie a rischio "usura".

Al termine del lavoro istruttorio compiuto dagli uffici regionali, sono 38 le domande ritenute ammissibili e finanziabili. Il contributo massimo concedibile per famiglia è di 25 mila euro. La richiesta di 17 famiglie, invece, pur essendo ritenuta ammissibile, non può essere per ora finanziata per carenza di fondi.

E' impegno mio e del presidente De Filippo – ha commentato l'assessore Rosa Mastrosimone – reperire altre risorse in bilancio in modo da dare sostegno alle famiglie che hanno prodotto

domanda, ritenuta ammissibile, che stanno vivendo ancora le conseguenze dell'alluvione".

La pubblicazione integrale della delibera e della graduatoria degli ammessi e degli esclusi sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata avrà valore di notifica per tutti i soggetti interessati. Eventuali ricorsi dovranno essere presentati tassativamente al Dipartimento Agricoltura entro il 15° giorno dalla pubblicazione sul Bur.

La graduatoria provvisoria sarà disponibile sul sito della Regione www.basilicata.net.it

La Regione, inoltre, ha adottato un'ulteriore iniziativa per le famiglie alluvionate: è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale regionale il secondo Bando della Misura 126 del Psr, con il quale si finanzieranno le spese sostenute dagli agricoltori per il ripristino delle aziende danneggiate nel periodo ricompreso tra il 1 febbraio 2011 e il 16 agosto 2011, data di pubblicazione sul Bur del primo Bando della Misura 126.

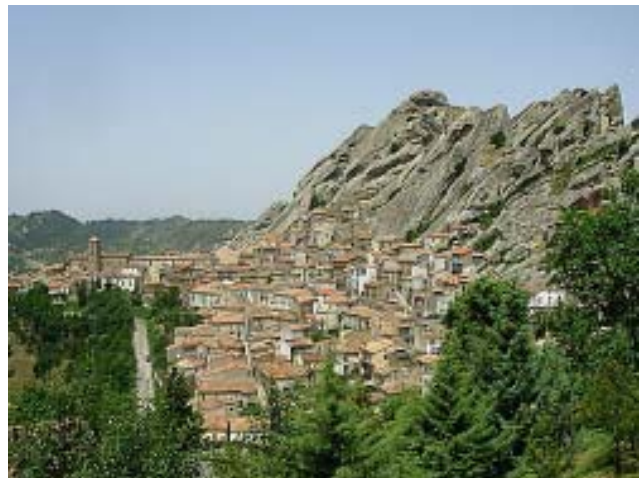
Ambiente in Basilicata, Napoli: sia di monito il caso “Ilva”

Per il consigliere del Pdl “occorre inserire al primo rigo dell’agenda dei lavori regionali la rivisitazione delle politiche ambientali”

“La drammatica situazione determinata dalle note vicende che interessano l’Ilva di Taranto non possono lasciarci indifferenti e non solo in termini di monito”. E’ quanto affermato dal consigliere regionale del Pdl, Michele Napoli.

“Il controllo serio e costante di tutte le attività che possono avere ricadute sulla qualità dell’ambiente in senso lato si rende necessario a fini preventivi. E tuttavia – sottolinea – Napoli - cosa è accaduto in questi anni non può passare in secondo piano. L’acciaiera di Taranto domina infatti il golfo sul quale affacciano le nostre località turistiche joniche. Quali effetti abbia prodotto, negli anni, l’attività della stessa sulla balneabilità delle acque, sul loro stato di salute e su quello delle coste, sulla salubrità dell’ambiente limitrofo e sullo stato di salute delle popolazioni non è dato saperlo. La superficialità che ha sin qui ha caratterizzato l’azione di monitoraggio sulle tematiche ambientali messo in campo dalla Regione Basilicata induce a serie preoccupazioni. Il silenzio è assordante. Nessuna parola sebbene il gigantesco impianto industriale sia a ridosso della costa jonica lucana”.

“E’ o non è – chiede Napoli - la fascia jonica luogo da preservare e valorizzare per le sue vocazioni turistiche ed agricole? Quali le rassicurazioni da offrire ai lucani quando nessun segnale viene dato da parte dell’Ente Regione? Quali passi ha compiuto nell’interesse dei lucani che hanno qualcosa da temere. L’aumento di talune patologie, la qualità dell’aria che non è più quella di una volta, i corsi d’acqua e le dighe inquinati, senza che nessuno mai sia riuscito a spiegarci le motivazioni, sono segnali tangibili di una scarsa attenzione alle attività di controllo che un esecutivo attento ai processi di sviluppo del suo territorio dovrebbe avere. Si continua a sollecitare il monitoraggio ambientale legato in special modo alle attività estrattive, si sa che al centro Enea di Rotondella vanno messe in sicurezza pericolosissime barre di uranio, conosciamo le vicende legate alla diga del Pertusillo, sul quale inquinamento è già intervenuta la magistratura, ma nulla si dice con riferimento alla vicenda dell’Ilva per i risvolti sopra richiamati. Qualcuno ci



dica perché. Qualcuno ci spieghi cosa si è fatto e cosa si intende fare. Senza finzioni e senza false promesse”.

“L’Esecutivo regionale, in tale direzione, viaggia con notevoli ritardi, palesando tutti i suoi limiti su un tema così delicato. Ma vi è di più. Oggi – continua Napoli - situazioni come quella verificatasi a Taranto incidono più che mai, in termini negativi, sull’economia di un territorio. La Basilicata non può permettersi il lusso di correre rischi di questo tipo. Occorre inserire al primo rigo dell’agenda dei lavori regionali la rivisitazione delle politiche ambientali. La nostra regione è stata minata in maniera impietosa da attività produttive che mai hanno dato i risultati annunciati e sempre sperati. La Lucania ha, invece, perso la sua identità, quella che ci veniva riconosciuta per qualità dell’aria, dell’acqua, per la bellezza dei nostri mari e dei nostri boschi. Oggi di tutto questo ci resta veramente poco. Chi ha amministrato ha cercato di favorire altre soluzioni, lontane dalla salvaguardia dell’ambiente. Legate a un progresso che, invece, si è manifestato con la peggiore delle sue facce. Qualcuno si svegli e lavori per restituire dignità e benessere al popolo di Basilicata”.

Il governo della risorsa idrica, domani un convegno a Matera

La giornata sarà articolata in due sessioni e vedrà fra gli altri la presenza del presidente degli assessori regionali Mastrosimone e Mazzocco

“Il Governo della risorsa idrica attraverso l’attuazione del piano di gestione delle acque del distretto idrografico dell’Appennino Meridionale”.

Sarà questo il tema del convegno che si terrà nella giornata di domani a Matera presso il Convento di Santa Lucia e Sant’Agata a partire dalle ore 9,30 e fino alle 18:30.

Nella giornata, che si articolerà in due sessioni, interverranno fra gli altri, gli assessori regionali all’Agricoltura e all’Ambiente, Rosa Mastrosimone e Vilma Mazzocco.

Discuterà invece del ruolo della programmazione comunitaria in materia ambientale, l’autorità di gestione del Po Fesr di Basilicata Patrizia Minardi.

